tedesca Briga Thorman nel

dell'ospedale

Nessuna iniziativa concreta degli amministratori contro il mare-pattumiera

## La Regione ha nascosto i dati Il pretore: «L'inquinamento era noto da tempo»

I risultati delle analisi svolte nell'85 dal laboratorio di igiene e profilassi erano esatti, la Regione li ha arbitrariamente ignorati - Le proposte del comitato regionale del Pci per risanare il mar Tirreno - Una chiazza oleosa al largo di Palmarola

Per quegli amministratori che avevano detto di non avere idee chiare sull'inquinamento del litorale romano e avevano fatto orecchie da mercante di fronte al pressante invito del pretore a prendere i provvedimenti necessari per difendere la salute pubblica, è arrivata puntuale una precisazione della magistratura. Il giudice Cesare Martellino ha diffuso nella mattinata di ieri un comunicato nel quale si afferma che i primi accertamenti svolti dai periti sulle acque di balneazione di Fiumicino e Torvajanica confermano i dati già acquisiti a norma di legge dal laboratorio di igiene e profilassi di Roma, e comunicati tempestivamente, prima dell'inizio della stagione balneare, alla Regione Lazio. E quei dati, arbitrariamente ignorati dall'assessorato alla Sanità della Regione, parlavano chiaro: c'è una presenza di coliformi totali e fecali nel mare romano assai superiore ai limiti massimi consentiti per la balneazione dal decreto presidenziale n. 470/82, e c'è tanto di quell'ossigeno disciolto nell'acqua da rendere molto difficile la sopravvivenza per ogni forma di vita marina.

È abbastanza chiaro o i sindaci di Roma e Pomezia hanno bisogno di ulteriori informazioni per agire? Per la verità l'ufficio tecnico del Comune di Pomezia, dal quale dipende il litorale di Torvajanica, rispondeva ieri che i divieti di balneazione ci sono, che erano già previsti la un ordinanza comunale del 1985 e che quindi non c'è bisogno di farne altri. E che per giunta sono in funzione tre impianti di depurazione per l'azoto e il fosforo (ma non per i liquami). È una risposta sulla



mercoledì dal Comune di Roma, che ha ricordato che a Fiumicino esistono dei divieti di balneazione fin dall'inizio della

Ma è chiaro a tutti che sono divieti non applicati, abrogati per desuetudine, e che moltissime persone continuano ancora oggi a farsi il bagno in un mare che rigurgita escrementi. Indipendentemente dalle eventuali responsabilità penali, non e una vergogna che gli ammini-stratori permettano il perdurare di questa situazione? E la possibilità che vengano avviati procedimenti penali nei confronti degli amministratori non Cesare Martellino a ricordare che proprio in base ai dati sull'inquinamento forniti dal laboratorio di igiene e profilassi, la nona sezione della Pretura penale di Roma, dopo una indagine preliminare, aveva trasmesso nel luglio scorso gli atti alla Procura della Repubblica, potendosi ipotizzare responsabilità degli organi amministrativi predisposti per legge ad in-

tervenire». Minimizzare i dati sull'inquinamento coma ha fatto la Regione Lazio non serve a difendere la stagione turistica, ma solo a salvaguardare intefalsarigva di quella già data lè esclusa. È ancora il pretore l ressi di parte nei confronti di l perché la giunta regionale non

un bene, il mare, che i cittadini del Lazio possono perdere se non si dà vita immediatamente ad un progetto per il risanamento del Tevere e delle acque marine. Secondo il Comitato regionale del Pci del Lazio è possibile attivare immediatamente progetti operativi, finanziamenti, indagini e strumenti di prevenzione. Si possono utilizzare gli stanziamenti del fondo investimenti occupazione e opere di disinquinamento, si tratta di centinaia di migliaia di miliardi a disposizione del governo e che non possono ancora essere spesi

ha definito i relativi progetti finalizzati. Ci sono poi i fondi a disposizione della ex Cassa del Mezzogiorno e la Regione deve fare la sua parte di concerto con il Comune e la Provincia di Roma con un suo stanziamento straordinario e con l'approvazione di unefficace piano per lo smaltimento dei rifiuti: serve poi uno stretto coordinamento operativo che raccordi gli inter-

muni litoranei. Se si prenderanno queste misure, secondo il Pci, già entro un anno è possibile avere un mare più pulito e turisticamen-

venti dei laboratori di igiene e

profilassi, dell'Acea e dei Co-

te più accogliente.

Intanto ieri mattina un battello disinquinante giunto da Fiumicino ha assorbito una chiazza oleosa lunga tre chilometri e larga trenta metri che si trovava a 500 metri dalla spiaggia di Palmarola. La chiazza, sulla quale indaga il pretore Gianfranco Amendola, è probabilmente il frutto di un lavaggio pirata delle stive di una petroliera al largo di Ponza. Dopo il piccolo successo il battello non ha potuto far ritorno a casa. Altre chiazze oleose erano state segnalate in altre zone.

Roberto Gressi

Sta meglio la ragazza picchiata

minima 16°

massima 31°

# Roma città non aperta ai ragazzi col sacco a pelo

Un solo ostello della gioventù e pochi camping fuori del Raccordo - Sarebbe stato un uomo sui trent'anni ad aggredire a Villa Borghese la giovane coppia tedesca

Il volto magro ed affilato. Età sulla trentina. Così Briga Thorman, la giovane ragazza tedesca selvaggiamente picchiata insieme al suo compagno, Markus Muller, nella notte tra martedi e mercoledì scorso a Villa Borghese, ha descritto ai carabinieri l'uomo che ha aggredito la coppia, mentre dormiva, a furia di colpi in testa. Vanno migliorando intanto le condizioni di salute della ragazza, anche se restano ancora molto gravi ed i medici si esprimono con cautela. Si escludono comunque gravi lesioni cerebrali e la ragazza potrebbe essere dimessa nel giro di quindi-

«Questo episodio — afferma in un comunicato la Fgci — è indice, insieme a tanti altri, dell'imbarbarimento dei rapporti ali nelle metropoli italiane». La Feci, che per oggi: organizzato un volantinaggio a piazza Venezia, denuncia, inol-tre, «l'insensibilità della giunta pentapartita che non crea strut-ture e servizi per l'accoglimento del turismo di massa». Democrazia proletaria ha preannunciato interrogazioni in Parlamento sulla mancanza di strutture ricettive per il turismo giovanile. -L'episodio di Villa Borghese - afferma Dp - è il risultato drammatico della campagna condotta quest'estate contro il turismo povero e giovanile».

ventù, una decina di camping, di cui però soltanto uno situato all'interno del Raccordo anulare, e per chi ama dormire sotto le stelle, tanti parchi pubblici. Ville e giardini dove però si rischia di esser brutalmente e assurdamente pestati, come è successo in pieno centro storico a Briga e a Markus. Mèta desiderata e sognata da tanti ragazzi stranieri, che girano il mondo con il sacco a pelo, Roma però sembra far del tutto per scoraggiare questo tipo di turismo giovanile. Le strutture ricettive mancano e quelle poche che esistono sono il più delle volte inade-

L'ostello della gioventù del Foro Italico resta il punto di riferimento principale dei giovani turisti che giungono nella capitale. Disponiamo di 350 posti — dice un imple- l' coltà logistiche non manca-

Un solooOstello della gio- | gato - e fino a due anni fa eravamo costretti a mandar via, perché era tutto esaurito, molti ragazzi. Ora, attraverso una convenzione con l'Opera universitaria, dalla fine di luglio fino alla metà di settembre possiamo di-sporre di altri 400 posti letto circa distribuiti in parte nella Casa dello studente in via della Farnesina e in parte nell'altra Casa dello studente in via Cesare De Lollis». Ma certamente, vista l'alta presenza di giovani turisti nella capitale nel periodo estivo, questi posti non sono sufficienti. Il pernottamento costa dalle diecimila alle dodicimila lire a notte. Per entrare occorre pagare una tessera d'iscrizione che costa sera d'iscrizione che costa intorno alle diccimila lire. Una cifra, dunque, tutto sommato, abbastanza modi-

ca e alla portata anche dei

giovani turisti. Ma le diffi-

no. «L'ostello e le due case dello studente - dice un ragazzo francese di 18 anni chiudono immancabilmente a mezzanotte. È assurdo essere costretti a rispettare un orario per rientrare, anche quando si è in vacanza.

«D'altro canto - replicano all'ostello della gioventù del Foro Italico — i ragazzi come farebbero a rientrare plù tardi se le corse degli autobus terminano a mezzanotte?. Per chi, dunque, ha voglia di trascorrere la serata e parte della nottata nelle vie e nelle plazze del centro storico senza avere l'assillo di doversi ritirare ad una certa ora non resta che dormire nel sacco a pelo all'aperto, in parchi e giardini spesso scarsamente illuminati e sprovvisti di un'adeguata sorveglianza da parte delle forze dell'ordine. Solo dopo la brutale aggressione al due giovani turisti tedeschi sono stati intensificati alcuni turni di vigilanza a Villa Bor-

•Prima di questo episodio venivano mandati soltanto alcuni motociclisti ogni tanto a fare un giro nel parco dicono i carabinieri della compagnia della zona centro, che stanno seguendo le indagini sull'aggressione ai due ragazzi tedeschi — ora c'è una pattuglia fissa che vigila ventiquattro ore su ventiquattro. Polizia, carabinieri, vigili urbani hanno sempre lamentato la man-

canza di uomini e mezzi. Oltre all'ostello della gioventù le uniche strutture ricettive a disposizione del turismo giovanile sono i camping che però contribuiscono ben poco a risolvere i problemi. Noi siamo gli unici nella zona compresa all'interno del Raccordo anulare

- dice la proprietaria del 'Roma-camping" sulla via Aurelia — gli autobus passano ogni quarto d'ora. Ospitiamo anche giovani che intendono dormire all'aperto solo con il sacco a pelo, senza portare la tenda. Pagano 5.400 lire per notte. Ma in genere sono pochissimi. Ne arrivano soltanto quattro-cinque all'anno». Dopo il «Roma-camping. il campeggio più relativamente vicino al centro storico si trova sulla via Nomentana oltre il Raccordo anulare. E così per la maggior parte dei saccopeli-sti non resta che sostare do-ve capita. Anche ieri molti ragazzi stranieri hanno continuato a dormire nel sacco a pelo a Villa Borghese. Quasi nessuno sapeva nulla di quanto era accaduto a Briga e Markus. Altri che lo aveva-no saputo hanno deciso di formare dei gruppi e dormi-

Paola Sacchi

#### Civitavecchia: bambino di 4 anni colpito dalla traversa della porta

## Muore nel campetto di calcio

Guardava la partita in un'oratorio - La sbarra è volata via per una pallonata

fracassata dalla traversa, mentre guardava una partita a pallone sul campetto parrocchiale di Civitavecchia. Il palo superiore della porta (un «tondino» di ferro pieno lungo tre metri), colpito da una pallonata, si è staccato ed è piombato sul capo del piccolo Fabrizio Pazzaglia. Il colpo durissimo ha tramortito il bambino. La corsa disperata verso l'ospedale non è servita a salvarlo. È

morto cinque minuti dopo il ricovero. Un finale drammatico e assurdo ha deciso, leri mattina poco dopo le dieci, la partitella di calcio giocata tutti i giorni dai ragazzi dell'oratorio della parrocchia «Santissima Trinità al Faro» di Civitavecchia. Un incontro tra amici su un campetto di periferia, grande poco plù di 50 metri quadrati e con le porte | che uno dei calciatori. I legni si sono

È morto, a soli quattro anni, la testa | molto rudimentali: due pali piantati alla meno peggio nel terreno e una traversa di ferro fissata con alcune viti. Fabrizio (figlio di un muratore e una

casalinga) è venuto in parrocchia con il cuginetto Pino, di 10 anni, che gioca in una delle due squadre. Lui è invece troppo piccolo e si accontenta di guardare la partita dietro la porta. «Non lo facevano scendere in campo - racconta Pino tra le lacrime - proprio per paura che così piccolo si facesse male negli scontri con i bambini più grandi.

I ragazzi stavano giocando da mezz'ora quando uno di loro ha sferrato una pallonata verso la porta vicina a Fabrizio. La palla ha superato il portiere e si è stampata sul palo. Contro la porta è finito, nella foga della corsa, anpiegati su un lato, il tondino di ferro ha

oscillato per qualche istante, poi è precipitato sulla testa del piccolo Fabrizio, che non aveva fatto in tempo a spostarsi. Una botta tremenda sul cranio che lo ha ucciso. Pino ha cercato invano di rianimare il cuginetto. Le grida d'aiuto hanno fatto accorrere i responsabili dell'oratorio che hanno trasportato Fabrizio in ospedale. Tutto inutile, è morto qualche minuto dopo.

Sulla fine del bambino il commissa riato di Civitavecchia ha aperto immediatamente un'indagine. Sono stati sentiti tutti i ragazzi dell'oratorio e il parroco don Renzo Copponi. Si vuole sapere, in particolare, come erano state «costruite» quelle due porte, che non hanno retto neppure ad una pallonata.

#### «Cristiani contro l'apartheid» Sit-in all'ambasciata sudafricana

Un centinaio di aderenti al movimento «Cristiani contro l'apartheid. si sono dati appuntamento a mezzogiorno a piazza Monte Grappa, dove ha sede l'ambasciata del Sudafrica, per una «preghiera in silenzio». La manifestazione è stata indetta per protestare contro la detenzione di padre Sangaliso, segretario generale della Conferenza episcopale dell'Africa Australe.

#### Gli Amici della terra: «Elezioni per Roma allo sbando»

L'associazione ambientalista «Amici della terra» ha chiesto ai partiti rappresentati in Campidoglio di valutare l'opportunità di elezioni amministrative anticipate al comune di Roma. L'associazione ritiene infatti che «la capitale appare al momento una città non governata che rischia di trasformarsi in una città non più governabile se non per iniziativa, come avviene già da oggi sempre più spesso, degli uffici giudiziari di piazzale Clodio.

#### Incendio a Monte Mario sotto all'Osservatorio

Un incendio si è sviluppato nel pomeriggio sulle pendici di Monte Mario, una cinquantina di metri sotto l'Osservatorio astronomico Date le difficoltà per i vigili del fuoco di raggiungere le fiamme con le autobotti è stato fatto levare in volo un elicottero che ha segna-lato alle squadre l'intensità e gli spostamenti dell'incendio. L'incendio è stato spento dopo che alcuni pompieri, legati con corde, sono stati calati lungo il pendio.

#### «Villa Albani» chiude? Protesta delle famiglie di handicappati

I rappresentanti del «Comitato genitori di handicappati» i cui figli sono ricoverati presso l'ospedale «Villa ALbani» di Anzio hanno chiesto la solidarietà delle forze politiche per evitare che venga attuato un progetto della Usl Rm35 Anzio-Nettuno che prevede la cessazione delle attività dell'ospedale.Il progetto, relativo al funzionamento e al riassetto dei tre ospedali locali, prospetta per gli handicappati parla di uno «sviluppo dei servizi sociali con la creazione di un centro sanitario per la loro assistenza».

### Rubavano mucche: arrestate cinque persone

Cinque ladri di mucche arrestati per aver troppo prete-so dalla «buona sorte» e forse per aver sottovalutato trop-po la «vista» buona dei carabinieri.

Avevano rubato cinque mucche maremmane ad un allevatore di Torrita Tiberina e, in attesa di un grosso camion per il trasporto al nord, le avevano lasciate a pascolare in un campo di Frascati, accanto ad un casolare abbandonato. I carabinieri, viste le vacche tutte sole, dopo aver cercato invano i proprietari, si sono appostati

Mercoledì notte è arrivato un autocarro, targato Pia-cenza, che si è fermato vicino al casolare. Sei persone sono scese per caricare i bovini. Dai cespugli sono però spuntati i militari che hanno arrestato Giovanni Vacca-ri, proprietario dell'automezzo, Albino Buracchi, Antonio De Russo, Egidio Mulas e Franco Mangini. Il sesto

ladro è riuscito invece a fuggire.

Ieri le mucche maremmane sono state riconsegnate al proprietario Ottorino Caprioli.

### Schiacciato da 10 tonnellate di ferro Il suo corpo è rimasto | tempo di chiedere aiuto. | stava lavorando ieri matti- | mente travolto e schiaccia-

schiacciato sotto un'armatonnellate. Sergio Panella, 48 anni, capocantiere della dıtta «Trivisan» in via di Valle Bruciata a Malagrot-

Solo con una gru è stato tura di ferro pesante dieci | possibile liberare il suo corpo sotto le pesantissime

L'operaio, nato a Tagliacozzo in Abruzzo ma da mente, senza nemmeno il | via Raffaele De Cesari 50, | sostegni, ha improvvisa- | voro.

na accanto ad una «gabbia di ferro utilizzata per armato, di solito acquistate dalle Ferrovie dello Stato. L'armatura, probabil-

to Sergio Panella.

Sul gravissimo incidente costruire travi in cemento | e sul rispetto delle misure di sicurezza nel cantiere sono state aperte due inchieste, dalla magistratuta, è morto immediata- anni residente a Roma in mente fissata male ai suoi ra e dall'ispettorato del la-

## GIORNI D'ESTATE



cantautora Gianni Carcò

torneo calcetto maschila, 21 balera

● VELLETRI — Ore 10 giochi per bambini, 17 30 sala video e «Vino

blues», 18 torneo di scopa, 19 dibattito su «La difesa delle risorse naturali, un

corretto uso del territorio per una nuova occupazione», 20 30 concerto del

OSTIA NUOVA - Ore 18 torneo di calcetto, 21 «The lovers» in

◆ TESTA DI LEPRÉ — Alle 19 dibattito sui problemi dell'agricoltura con

● NAZZANO — Apertura (ore 17) con animazione per bambini, 17 30

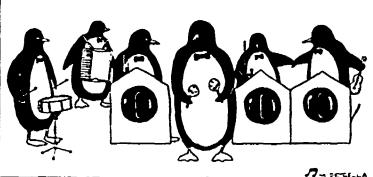
ncerto. 20 esibizioni di danza classica, 22 liscio in balera

la partecipazione di Mauro Ottaviano e Giancarlo Bozzetto

e giochi. in balera



«Penguin Cafè **Orchestra**»



 SI CHIUDE con la Penguin Café Orchestra. che si esibisce oggi e domani sera, la rassegna «Ambienti per la musica" il Giardino», che l'Aurora di Palazzo Pallavicini ha ospitato nell'ambito della snifestazione «Roma 186 Incontro tra Onente e

Chitarre hawaiiane, percussioni africane, melodie balcaniche, la musica della Penguin Cafè Or-

convergono sperimentazione e tradizioni musicali popolari, strumenti folk ed elettrici, il tutto con semplicità, senza mai aver l'ana di voler compiere

Anima e leader della formazione inglese è Simon Jeffes, compositore e violinista, che in passachestra è come una macedonia fresca e gradevole. Il to ha lavorato come arrangiatore di gruppi di rock



Eno; quel primo disco, «Music from Penguin Cafà», resta a tutt'oggi la loro cosa migliore. Gli altri omponenti del gruppo oltre a Jeffes sono: Hel Liebman, Bob Loveday, Jan Maidman, Steve Nye, Geoffrey Richardson, Paul Street e Neil Rennie.



● ISOLA TIBERINA - Ancora oggi, domani e domenica, «Tutto è bene quel che finisce benez. Lo Shakespeare è intensamente recitato da Valena Monconi (Palco Centrale, ore 21. Prezzo unico Lira 10 000). Alle ore 22 Sotto la vela si diffonde un'altra voce, quella della affascmante vocakst jazz Ada Montellanico accompagnata da un ormai affiatatissimo quartetto. Alle 23 si apre la discoteca, mentre dalle 21 alle 24 lo Spezio giochi offre scacchi, dama, risiko, othello ecc



La rosa purpurea **Allen** 

**CINEMA** 

 UN MARÉ DI FILM — Roma, Arena Esedra «La rosa purpurea del Caro» di Woody Allen. Ladispoli, Arena Lucciola «Folia d'amore» (anteprima) S Fehce Circeo, Arena Circe «Morte di un commesso viaggiatore». Rieti, Nuovo Modernetta «Fuon orano» di Martin Scorsese

● SCRIPTA MANENT -- A Ponte S. Angelo, ore 23 (Ingresso Ribero) (Scene da un matrimonios di Bergman ■ ROMA D'ESTATE — Stasera alle 21 al Giardino degli Aranci (Aventino), dopo «Varietà perché sei morto» di Fiorenzo Fiorentini, la rassegna curata da

Teresa Gatta porta in scena Anita Durante ● PROGETTO GEMINI — A S Felice Circeo (ore 21 30 piazza del Comune) Grazia Scuccimarra presenta «Noi, le ragazze degli anni 60»